

II^ AREA RAGIONERIA

N. 78

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

DEL 01-06-2015

OGGETTO: D.Lvo. n. 360 del 28.09.1998 - Addizionale Comunale IRPEF - Conferma aliquota per l'anno 2015.-

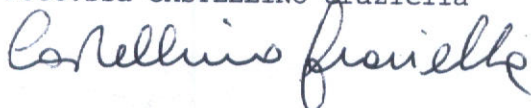
- Richiamato il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza 1999;
- Considerato che in relazione al sopra menzionato decreto, i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti, con un incremento di 0,2 punti percentuali annui;
- Visto che i Comuni possono procedere all'individuazione della aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta "aliquota obbligatoria");
- Vista la delibera consiliare n. 97 del 31/10/1998, con la quale è stata istituita in questo Comune l'addizionale IRPEF, e fissata nella misura dello 0,2 per cento l'aliquota da applicare per l'anno 1999;
- Vista la delibera consiliare n. 9 del 25/02/2000, con la quale è stata determinata in 0,4 punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale IRPEF da applicare complessivamente per l'anno 2000;
- Visto che per gli anni dal 2001 al 2014 è stata confermata nella misura dello 0,5 per cento l'aliquota dell'addizionale IRPEF da applicare in questo Comune;
- Visto che l'art. 2, comma 21, della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria per l'anno 2004) proroga sino al 31 dicembre 2004 la sospensione dell'applicazione di eventuali aumenti delle addizionali comunali all'IRPEF deliberati dopo il 29 settembre 2002;
- Visto che l'art. 1, comma 51, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) conferma la sospensione dell'applicazione di eventuali aumenti delle addizionali comunali all'IRPEF per gli anni 2005, 2006;
- Visto l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale la sospensione del potere di deliberare l'aumento è confermata per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle disposizioni in materia di federalismo municipale il quale prevede la possibilità di applicare sin dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF con un'aliquota non superiore allo 0,2%;
- Che il D.L. 138 del 13.08.2011, convertito nella legge 148 del 14/09/2011 all'art. 1, comma 11, ha disposto la cessazione della sospensione della potestà di variazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale a decorrere dall'anno 2012 e che pertanto il Comune può disporre la variazione dell'aliquota sino al limite massimo dello 0,8%;
- Ritenuto, tuttavia, di dover confermare nella misura dello 0,5% l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale IRPEF da applicare complessivamente per l'anno 2015;
- Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27 comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, (legge finanziaria per l'anno 2002), con il quale si stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi locali compresa l'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate comunali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali è fissato al 31 dicembre;
- Visto il decreto ministeriale del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20/05/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 luglio;

P R O P O N E

1) Di confermare in **0,5** punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'IRPEF da applicare complessivamente per l'anno 2015;

2) Di pubblicare la deliberazione di approvazione della presente proposta, sul sito internet www.finanze.gov.it, individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1 - comma 3 - del D.Lgs. n. 360/1998.-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa CASTELLINO Graziella



L'AMMINISTRATORE PROPONENTE
Prof. TARANTO Salvatore



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **regolarità tecnica** – esprime parere : favorevole

Data... 01-06-2015

Il Responsabile del Servizio

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la **regolarità contabile** – esprime parere: favorevole

Data... 01-06-2016

Il Responsabile del Servizio

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria al TITOLO _____
FUNZIONE _____ SERVIZIO _____ INTERVENTO _____
CAPITOLO P.E.G. _____ del bilancio 2015

Data.....

Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.-

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all' Albo Pretorio On Line

Il **01.10.15**
E fino al **16.10.15**

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all' Albo Pretorio On Line il giorno **01.10.15**
per 15 gg. consecutivi

Dal **01.10.15** al **16.10.15**

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all' Albo Pretorio Comunale On Line il **01.10.15**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **30.09.15**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L. R. 44/91 ;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li **30.09.15**

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA